

4 MARZO 2025

Corriere Romagna

Corriere Romagna

4 MARZO 2025

UNA GIORNATA REALE



L'omaggio a Dante e al museo Byron Poi la visita ai mosaici e l'incontro con il presidente Mattarella in piazza

I reali arriveranno a Forlì, aeroporto da quale in serata torneranno a Londra. Carlo e Camilla si separeranno nel primo pomeriggio per due appuntamenti diversi, poi la cerimonia per gli 80 anni della Liberazione dal nazi fascismo

Grande copertura mediatica per l'ultima tappa del primo viaggio in Italia, in veste di Re, di Carlo III e di Camilla

RAVENNA

Il grande giorno è arrivato. Ravenna si appresta ad ospitare re Carlo III e la regina Camilla. In un clima sospeso tra solennità e frangere, gli inviti da tutto il mondo già animano le strade del centro, mischiandosi ai ravennati e a qualche turista attratto dal tour reale. Tra i nobiliti pronti, cospicui portati via e passate di vernice su Palazzo Merlato che allestisce le norme della gente («ci voleva il re d'Inghilterra per farlo») le ore passano lente, così come gli uomini della sicurezza, che osservano tutto con attenzione, dietro ai loro occhiali da sole. Tra i turisti dell'ultima ora persino Gianni Morandi che ieri, attratto dalle notizie sul museo Byron (meta della visita di Camilla), si è presentato all'ingresso di palazzo Guiccioli per visitare. Non sapeva che era eccezionalmente chiuso per i preparativi. «Torneo» ha detto, prima di essere taglietto dall'effetto del fan per un inimitabile selfie. Perché Re si nasce, ma si può anche diventare.

Le tappe degli ieri

Nessun controprogramma sulla tappa Ravenna, sempre per ovvi motivi di sicurezza, è stato definito alla stampa. Tuttavia mettendo assieme quanto filtrato è possibile ricostruire che Carlo e Camilla arriveranno - presumibilmente poco prima delle 11 - all'aeroporto di Forlì, da cui, nel pomeriggio di oggi (tra le 16,30 e le 16,50), ripartiranno verso Londra. La visita avrà inizio dalla zona del silenzio, nel cuore di Ravenna, dove si trova la tomba di Dante. Omaggio alla Divina Commedia sarà celebrato - tra le 12 e le 13 circa - dalla lettura di un canto da parte di Emanuela Montanari, attrice rinveniente di fama internazionale, che interpreterà la preghiera di San Bernardino cento XXXIII del

Parafido. Al suo fianco ci sarà una rappresentanza della "Chiamata Pubblica", un'iniziativa delle Albe che coinvolge la cittadinanza nella creazione di opere teatrali.

Dopo questo momento, i Reali si separeranno. Re Carlo visiterà da solo due meraviglie dell'arte palerocristiana di Ravenna: la Basilica di San Vitale e il Mausoleo di Galla Placidia. Nel frattempo anche qui è logico ipotizzare tra le 13 e le 14 - la regina Camilla si dirigerà a Palazzo Guiccioli, sede del Museo Byron, per approfondirne la visita e l'opera del celebre poeta inglese. Durante la visita, incontrerà rappresentanti delle biblioteche locali e donerà alcuni libri per ragazzi alla sezione "Hobbit" della Biblioteca Classense.

Un'legame storico da celebrare

A conclusione della visita la coppia reale-antiverrà insieme a Palazzo Merlato, sede del municipio, per un consiglio comunale straordinario. Con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella celebreranno il 180° anniversario della Liberazione di Ravenna e dei comuni di Mirafiori e Frassinova, liberati dalle truppe britanniche canadesi. Questo momento solenne ripropone il legame storico tra la città e il Regno Unito. Per l'occasione è stata acquistata una copia di un metro rosso della lunghezza di 30 metri e della larghezza di 120 centimetri che sarà collocata nelle sale espositive, per un costo complessivo - recita la delibera - di circa 1.200 euro. Per chi vorrà salutarli i reati in piazza si consiglia di penzolare posto con anticipo, anche perché una parte sarà occupata dagli stand tirati su ieri e dalle persone invitate di invito.

Strade chiuse e blocchi

Giornto campale anche per la viabilità: nella giornata di oggi il traffico sarà interrotto tra le 11 e le 18 in alcune strade, tra cui quelle di collegamento tra Forlì e Ravenna (L45, via Dismano, via Ros-



Nella mappa del centro di Ravenna i luoghi che saranno visitati oggi dai reati. Alle celebrazioni per gli 80 anni della Liberazione della provincia dal nazi fascismo, parteciperà anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella

vegnana, SS16), a causa del passaggio dei carri dei Reali del Regno Unito e del presidente della Repubblica. I tempi di attesa potrebbero ammontare fino a 90 minuti. Inoltre, viale Ruffini e le strade adiacenti saranno chiuse al passaggio delle autovetture. Il centro storico sarà interdetto alle auto a partire dalle 8. Le vie di grande interesse includono Nullo Baldini, De Gasperi, Calati

per la libertà, Guerrini, Guicciardini, D'Araglio, Cantone, Argentieri, Cavour, San Vitale, Salera, Galla Placidia, Diaz, Giocchino Rosponi, Longhi, Pasolini, Ziarini, Mariani, Gordini, Gu-

LE TAPPE A RAVENNA

ARRIVO A FORLÌ L'arrivo in Romagna dei reali avverrà all'aeroporto di Forlì. Lo stesso scalo dal quale questa sera Carlo e Camilla torneranno a Londra. La ripartenza è prevista tra le 16,30 e le 16,50 (orario italiano).

VISITA A RAVENNA La terza giornata italiana dei reali britannici sarà dedicata alla loro prima visita a Ravenna. Ad attendersi troveranno il presidente Sergio Mattarella e insieme prenderanno parte nel primo pomeriggio di oggi alla commemorazione, in municipio, dell'80esimo anniversario della liberazione della provincia avvenuta il 10 aprile del 1945.

TOMBA DI DANTE Grande amante dell'arte, in tutte le sue dimensioni, il Re non mancherà di omaggiare il sommo poeta toscano costretto a morire in esilio a Ravenna. Insieme alla regina visiterà la tomba di Dante e ascolterà la lettura di un canto della Divina Commedia interpretato dall'attrice ravennate Emanuela Montanari.

MUSEO BYRON Sia Roma che Ravenna prevedono momenti in cui la coppia dei reali si separeranno. A Roma la sovrana si recerà in una scuola elementare per premiare i bambini che hanno partecipato a un concorso di scrittura organizzato dal British Council nel suo 80esimo anniversario. Mentre a Ravenna visiterà il Museo Byron e vedrà i membri di un gruppo di lettura. Camilla donerà alcuni libri per ragazzi alla sezione "Hobbit" della Biblioteca Classense.

MOISAI BIANTINI Mentre Camilla farà tappa al Museo Byron, Carlo oggi sarà accompagnato ad ammirare i mosaici di San Vitale e di Galla Placidia. La coppia reale, nel corso della tappa ravennate, avrà l'occasione di apprezzare anche la cucina tradizionale dell'Emilia-Romagna e i prodotti di eccellenza della regione, e di incontrare gli agricoltori colpiti negli ultimi anni da devastanti inondazioni. Stando a quanto rivelato dalla Casa Reale, Carlo non pranza durante le visite ufficiali ed è solito fare soltanto una pausa per il tradizionale

colazione britannica, con pane, marmellata, tè e frutta. Il centro storico sarà interdetto alle auto a partire dalle 8. Le vie di grande interesse includono Nullo Baldini, De Gasperi, Calati

per la libertà, Guerrini, Guicciardini, D'Araglio, Cantone, Argentieri, Cavour, San Vitale, Salera, Galla Placidia, Diaz, Giocchino Rosponi, Longhi, Pasolini, Ziarini, Mariani, Gordini, Gu-



Dalle citazioni in Parlamento all'allarme rospi La frenetica vigilia dell'ex capitale tornata al centro del mondo

Ieri il discorso a Roma davanti alle Camere riunite. In due passaggi il sovrano inglese ha ricordato Ravenna parlando di Dante e Byron, ma anche della Liberazione e del sacrificio dei soldati del Commonwealth e dei Partigiani

RAVENNA

allora uscimmo a riveder le stelle. Con queste parole, dette in italiano e in inglese, il re Carlo III ha chiuso il discorso di ieri in Parlamento, partendo dalle relazioni tra Italia e Regno Unito, per arrivare a Dante, passando anche per Ravenna, nominata per ben due volte, «le nostre culture continuano ad avere un impatto reciproco enorme» - ha sottolineato - e domani (oggi, ndr) avrà la fortuna di constatare tutto ciò a Ravenna, dove Byron è ricordato con affetto insieme a Dante e dove potrà ammirare i meravigliosi mosaici bizantini di quella splendida città.

Non solo la storia e la bellezza della città sono citate nel discorso del re, ma anche il suo importante ruolo nella Seconda guerra mondiale. «A Ravenna avò il grande onore - ha aggiunto - di assistere al commemorare l'ottantesimo anniversario della Liberazione di quella provincia insieme al presidente Mattarella. In quanto capo del Commonwealth, re Carlo III ha il privilegio di ricordare il ruolo indispensabile svolto dalle forze armate britanniche e canadesi di altre nazioni alleate». Non solo storia, cultura e letteratura, la visita dei Reali a Ravenna avrà anche involti più «leggere», legati in particolare alle tipicità gastronomiche emilia-romagnole. Atteno alla sostenibilità, Carlo - oltre a Federico Marchetti, l'imprenditore ravennate nominato presidente della Fashion task force - incontrerà in piazza del Popolo il fondatore di Slow Food, Carlo Petrini, che sarà insieme ai volontari e alla presi-

Re Carlo III ha chiuso leggendo in italiano gli ultimi versi dell'Inferno della Divina Commedia «E allora uscimmo a riveder le stelle»



Oggi in piazza l'omaggio alla tradizione italiana ma anche un messaggio di vicinanza agli agricoltori romagnoli colpiti dall'alluvione

Lo scultore del Comune letteralmente brista a Bardo per la visita di re Carlo e Camilla

dente Barbara Nappini allo stadi allestito in centro. Si tratterà di un'occasione per testimoniare la vicinanza ai produttori colpiti dall'alluvione ed esaltare alcune tipicità come il sale di Cervia, il cinghiale Spigarioli di Parma (eccellenza che fa già parte dei prodotti iscritti nella formatura per la Casa reale), l'anguria marinata tradizionale delle Valli di Comacchio, il carciofo moretto di Brisighella (prodotto autoctono esclusivamente della Romagna, utilizzato anche in campo medico) e la pesca dal buco incavato, altra variante salata da alcuni contadini locali nella zona della Bassa Romagna.

L'ecogastronomia potrà quindi fare anche da trionfo turistico accanto ai monumenti, anche se però non mancherà la polemica, provenienti dalla sezione ravennate di Italia Nostra, che segnala la morte di centinaia di rospi smeraldini negli scavi di Santa Croce. Quando l'acqua è stata rimossa sembra che sia avvenuta una «strage» di questi animali, con l'associazione ambientalista che sottolinea che «la morte dei rospi è un reato, in quanto la specie è protetta da leggi regionali e internazionali. La causa è l'acqua e la gestione inadeguata dell'area, con gli scavi che sono stati svuotati dalle acque presumibilmente a causa dello zelo spazioso che in questi giorni travolge la città per la visita di Re Carlo e Camilla».

UNICOM BERNI



UNA GIORNATA REALE

Patuelli: « La visita dei reali britannici un riconoscimento alla nostra storia e all'impegno di Ravenna per la libertà »

Il presidente del Gruppo Cassa di Ravenna e dell'Abi sottolinea il valore di una giornata destinata a entrare nella storia della città bizantina: « Fides della riqualificazione di Palazzo Guiccioli ». Vi venne a Torino visitando Palazzo Carignano, sede del primo Parlamento dell'Italia Unità »



RAVENNA

Presidente Patuelli, Ravenna si appresta ad accogliere in una sola giornata due capi di Stato, il Re, la Regina consorte e il presidente Mattarella: una giornata senza precedenti punto di vista storico, cosa ne pensa? « È una giornata storica: giovedì 10 aprile Ravenna ritorna ad essere capitale inamanzito della cultura internazionale e della memoria storica. La presenza dei capi di Stato dell'Italia e della Gran Bretagna è un grande riconoscimento alla storia, alla cultura e all'impegno di libertà di Ravenna che culminarono nell'Ottocento nel Risorgimento e nel Novecento nella guerra di Liberazione, nella Costituzione della Repubblica e in quanto da essa scaturì... »

Si avverte grande entusiasmo tra i ravennati, eppure questa non è storicamente una città con grandi tradizioni monarchiche. I risultati del referendum del 46 sono sconfortanti. La cosa stupisce? « La questione non è più monarchia o Repubblica come nel 1946: l'Italia è una Repubblica costituzionale stabile e solida. Diversa questione è l'arrivo di Capi di Stato esteri che nel loro collimamento istituzionale sono scelti non dagli italiani. I Capi di Stato britannici rappresentano uno degli Stati principali d'Europa con una lunghissima storia parlamentare, con grande rilievo mondiale. Tranne essi l'entusiasmo dei ravennati è per aver deciso di venire a visitare Ravenna attirando le attenzioni verso la nostra città da parte di tutta la Gran Bretagna e più ampiamente del mondo che parla la lingua e la cultura inglese che ha in Byron uno dei suoi principali esponenti. »

Il grande patrimonio artistico e culturale di Ravenna vive giorni di grande rilevanza mediatica. Lei è anche presidente della Commissione italiana di Unesco, qual cosa gli dovrebbe alla città per capitalizzare meglio questa vetrina internazionale? « Ravenna segue con grande attenzione, da quando ha avuto il così prestigioso riconoscimento Unesco, le regole di comportamento che da esso discendono. Ora è molto importante che Ravenna, oltre a valorizzare sempre i monumenti riconosciuti dall'Unesco, sviluppi nuove iniziative culturali anche oltre il nuovo grande museo di Byron e del Risorgimento. Ora mi sembra molto importante il progetto di completo restauro e di percorribilità pedonale di tutte le storiche mura di Ravenna che meritano di essere valorizzate e che rappresentano anche una naturale connessione integrativa alle varie parti della città... »

Il giorno in cui ha pensato di realizzare il Museo Byron avrebbe mai immaginato tale interesse e poter vedere a Palazzo Guiccioli la regia di Fighilieri? « Non nascondo che immaginare un grande successo per il restauro di palazzo Guiccioli e della collocazione in esso dei musei di Byron e del Risorgimento, perché non è conosciute che proprio un palazzo che abbia ospitato personaggi storici, ne divenne il contenitore dei musei relativi. Infatti il museo di Byron è collocato proprio nelle stanze dove il poeta inglese visse intensamente e scrisse gran parte delle sue più importanti opere ed il museo del Risorgimento è pure ospitato nel palazzo Guiccioli dove Talara giovane medico (di Russi) Luigi Carlo Farini trovò alloggio quando per anni lavorò a Ravenna e dove sviluppò le sue conspirazioni patriottiche ed an-



In alto: Patuelli durante un incontro con il presidente Mattarella, sopra due immagini di re Carlo III in Parlamento

Il presidente Mattarella è un personaggio di altissime qualità intellettuali. Ravenna per la Repubblica ha dato tanto sia con i sogni risorgimentali sia con l'impegno nella guerra di Liberazione

CARLO DONDI

Non solo cultura e storia Crescono le esportazioni con la Gran Bretagna

In crescita del 3,5% l'export della provincia di Ravenna con il Regno Unito. Il valore degli scambi commerciali ha raggiunto il valore complessivo di 174,5 milioni. Il presidente Gaberti: « Grande onore per la città, ma anche opportunità per il territorio »

È forte l'emozione con cui ci apprestiamo ad accogliere re Carlo III e la regina Camilla... Queste le parole di Giorgio Gaberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, in vista dell'evento attesissimo che non solo celebra il legame storico, culturale e politico tra la Romagna e la Gran Bretagna, ma si fa anche portavoce di un'interessante crescita economica, sancita dagli scambi commerciali che vedono il Regno Unito tra i principali partner delle imprese ravennati. L'itinerario della visita realizza un'importante connessione con tre degli aspetti più significativi dell'identità della città: il mosaico, l'eredità danzesa e l'indelebile traccia lasciata da Lord Byron. Un percorso che culminerà con la visita al nuovo complesso museale dedicato al celebre poeta inglese, un progetto che ha visto il sostegno determinante della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e del suo primo ideatore, Antonio Patuelli. « Questa visita rappresenta un grande onore per la nostra città - riprende Gaberti - ma anche un'opportunità unica e forse irripetibile per rilanciare il nostro forte legame con il Regno Unito. Un legame che affonda le radici nel sacrificio di tante persone, alleate e locali, che hanno contribuito alla liberazione della nostra città durante la Seconda guerra mondiale... »



Il presidente della Camera di Commercio di Ravenna, Giorgio Gaberti

Dopo le incertezze dovute agli effetti della Brexit i rapporti commerciali sono tornati a crescere con il Regno Unito. Un segnale molto positivo che speriamo possa continuare a consolidarsi nei prossimi anni

CA

Camera di commercio - la Gran Bretagna è diventata l'attivo partner commerciale delle imprese ravennati. La quota di export verso il mercato inglese è in crescita, ed è un segnale positivo che ci auguriamo continui anche nei prossimi anni... In effetti, secondo i dati dell'Osservatorio economico della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, le esportazioni verso il Regno Unito sono cresciute del 3,5% nel 2024, raggiungendo un valore complessivo di 174,5 milioni di euro. Un dato significativo, soprattutto considerato il calo complessivo delle esportazioni a livello provinciale verso il resto del mondo. Con una quota pari al 3,1% delle esportazioni totali, il Regno Unito si conferma come uno dei mercati più rilevanti per le imprese ravennati, con settori trainanti come bevande, mac-

che gli studi storici di cui è pure stato insignito. Insomma, Fides di realizzare a Palazzo Guiccioli i Musei di Byron e del Risorgimento mi è venuta a Torino dove a Palazzo Carignano, sede del primo Parlamento dell'Italia unita, è collocato il Museo Nazionale del Risorgimento. Ora anche a Ravenna, con palazzo Guiccioli e i musei di Byron del Risorgimento, abbiamo la coincidenza di luoghi, storie, personaggi illustri, documentazioni museali ed in più anche le più moderne tecnologie che completano il più innovativo museo attualmente aperto in Italia... Per il presidente Mattarella si tratta della visita a Ravenna, si può dire che ci sia ormai un legame speciale con questa città e la sua storia? « CARLO DONDI »